

Scienza e mercato

La ricerca va in Borsa

Nascerà a Milano nel 2010 la fiera per far incontrare studiosi e aziende
Napolitano: «Innovazione per uscire dalla crisi»

Una fiera per far comunicare atenei e aziende sul tema della ricerca. E favorire il trasferimento dell'innovazione per creare nuova occupazione. È questo l'obiettivo di Bip Research, la prima Borsa della ricerca, che si terrà a Milano dal 19 al 21 maggio 2010. Un evento che risponde anche al recente monito del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che nelle scorse settimane - in occasione dell'inaugurazione a Roma del centro di eccellenza "Grandi sistemi" di Selex Sistemi Integrati, gruppo Finmeccanica - ha dichiarato che «per uscire dalla crisi è fondamentale investire in innovazione e ricerca» per-

ché su questo terreno «si giocherà il nostro futuro» e, dunque, «è necessario che si registri unità delle forze politiche» per evitare che sui finanziamenti alla ricerca «ci sia troppa differenza tra parole e fatti».

La prima edizione della Borsa della ricerca - che, sul fronte universitario, potrà contare sull'appoggio della Fondazione Crui (Conferenza dei rettori delle università italiane) - nasce dalla collaborazione tra **Emblema** (società di consulenza organizzatrice della Borsa dell'Innovazione e del Placement e della Virtual Fair), Idc (promotrice dell'Innovation Forum) e Mind Mercatis e punta a diventare un innovativo punto di incontro tra mondo della ricerca e mercato produttivo. Qui i ricercatori universitari, i responsabili di spin-off, acceleratori d'impresa e parchi tecnologici, potranno entrare in contatto con aziende in cerca di nuovi prodotti pronti da lanciare sul mercato, ma anche di *venture capital* disposti a finanziare la ricerca.

«L'evento vuole dare un contributo concreto al trasferimento dell'innovazione e della ricerca» dichiara Tommaso Aiello, direttore generale di **Emblema** e coordinatore del progetto Bip, spiegando che «in questo settore si continua a evidenziare lo scollamento tra università e imprese» e dunque «il nostro obiettivo è creare un match diretto ricercatori-aziende, per arrivare a formulare una mappa in costante aggiornamento sui progetti in cantiere e sul fabbisogno delle imprese».

Per questo motivo, un mese prima dell'inizio dell'evento milanese sarà attivata una vetrina on line, dove gli espositori saranno suddivisi in padiglioni tematici.

«Abbiamo deciso di affiancare Bip-Research - dice Emanuela Stefani, direttore della Fondazione Crui - perché pensiamo possa rappresentare un'occasione importante per costruire le relazioni indispensabili al dialogo fra le università e le altre componenti del tessuto sociale e produttivo del Paese».

